

SENATO - Riepilogo per regione

Table with 15 columns: REGIONI, ANNO, VOTI, % S. for various parties (PCI, PCI-PSIUP, PSU, PSI, PSDI, PRI, DC, PLI, MSI-PDIUM, ALTRI, TOTALI) across 1972, 1968, and 1963.

MOBILITATI I COMUNISTI PER LA REGOLARITÀ DEL VOTO

A colloquio con gli emigrati

I «TRENII ROSSI» SONO ARRIVATI IN CALABRIA

Le proposte dei comunisti per lo sviluppo della Regione - «Non vogliamo star via tutta una vita» - La responsabilità della DC

LAMEZIA TERME, 7 maggio - Per tre giorni i «treni rossi» hanno tagliato in lungo la Calabria...

Tentativi di corruzione elettorale in Sicilia

PALERMO, 7 maggio - In Sicilia ovunque si è votato tranquillamente...

I treni che abbiamo visto, erano stracolmi. «Pensano di stancarci - ci ha detto un compagno di Malda che lavora a Zurigo - ma più gli anni passano, più la nostra condizione di lavoro e di vita si aggrava...

delle federazioni calabresi distribuiscono agli emigrati un volantino del comitato regionale nel quale, oltre alla denuncia per le responsabilità della condizione calabrese...

Un incidente preoccupante, ma isolato, viene segnalato alla sezione 630 di Palermo (scuole Colloidi, via Bruciacca) dove due elettricisti hanno scoperto e denunciato che le schede su cui dovevano votare erano già segnate...

In tutte le sezioni del Partito

Mobilizzazione in Sardegna per insegnare a votare

L'incontro con i ventimila emigrati rientrati negli ultimi tre giorni - Nuovi successi nel reclutamento alla federazione giovanile

CAGLIARI, 7 maggio - La prima giornata di voto a Cagliari e in Sardegna è caratterizzata da una grande, intensa mobilitazione del Partito...

Napoli: i marittimi primi a votare

NAPOLI, 7 maggio - Le operazioni di voto si svolgono in un clima abbastanza tranquillo. Nelle prime ore del mattino hanno votato presso i seggi ubicati nei locali dell'Unità...

In tutta l'Emilia-Romagna

Impegno dei comunisti per impedire i brogli

Forti punte di affluenza ai seggi - Diffusa l'Unità davanti alle stazioni - Oltre 85 mila i nuovi elettori per la Camera e circa 77 mila per il Senato

BOLOGNA, 7 maggio - Una giornata elettorale serena, ordinata e composta, caratterizzata da un forte senso di responsabilità, una giornata in cui il dato saliente è l'alta affluenza alle urne...

A Caserta

Il prefetto viola la legge elettorale

CASERTA, 7 maggio - Una smaccata violazione della legge elettorale viene compiuta dalla prefettura di Caserta. Il prefetto infatti, con un suo fonogramma ai presidenti dei seggi...

Terni

Suora accompagna falsa cieca

Regolari e nel massimo ordine, ad eccezione di una grave episodio verificatosi a Terni, si sono svolte, per l'intera vigilanza delle forze democratiche e del nostro partito, le operazioni di voto in tutta l'Umbria.

A Terni, nel seggio 37, situato quasi al centro della città, nelle prime ore della mattinata si è presentata una suora che ha chiesto di poter entrare nella cabina insieme ad una assistita, affetta da cecità, per poter aiutare a votare. Il presidente del seggio, dopo aver esaminato il certificato medico, attestante l'infirmità della elettrice, ha consentito, solo più tardi, per la disinvolture dei movimenti della «cieca», ci si è potuto accorgere che la elettrice non era affetta da cecità e sarebbe stata quindi perfettamente in grado di assistere da sola al suo dovere.

I rappresentanti del PCI hanno immediatamente provveduto a denunciare il fatto alla magistratura. Anche a Foligno si è avuto un caso analogo: nel seggio 58, una religiosa dell'opera pia Martocci, ha chiesto ed ottenuto di poter entrare in cabina con una sua assistita, pur avendo presentato un certificato illeggibile ed incomprendibile in cui era attestato lo stato di cecità della elettrice. Per il resto, quasi ovunque, massima regolarità: fin dalla prima ora del mattino si è registrato un alto afflusso di votanti ai seggi. Grande - oltre che per garantire lo svolgimento regolare delle operazioni di voto, anche per permettere di recarsi alle urne - è stato l'impegno del PCI. Centinaia di vecchi ed infermi hanno potuto adempiere al loro diritto-dovere. Anche gli emigrati hanno provveduto a recarsi alle urne nella giornata odierna. Molti di loro saranno costretti a lasciare l'Italia fin da domani mattina.